

Regolamento recante il sistema di graduazione della retribuzione di posizione delle posizioni di elevata qualificazione - CCNL 2019/2021.

Modello A – Criteri di graduazione

Criterio 1 – Trasversalità (complessità relazionale)

Punteggio: da 1 a 3

Sono considerati il complesso e l'intensità delle relazioni sia interne che esterne coinvolti dai procedimenti attinenti alle funzioni assegnate. La valutazione attiene, in particolare, la significatività qualitativa e quantitativa dei rapporti con i "clienti interni" ed i portatori di interessi diffusi ("stakeholders").

Livello 1: i processi e le attività dalla posizione implicano relazioni ordinarie e consolidate con altre strutture organizzative interne;

Livello 2: i processi e le attività gestite implicano relazioni ordinarie con posizioni apicali di strutture organizzative interne e con soggetti esterni;

Livello 3: i processi e le attività gestite implicano relazioni frequenti ed intense di alto livello anche professionale, con soggetti interni ed esterni.

Criterio 2 – Complessità operativa e organizzativa

Punteggio: da 1 a 9

Sono considerate:

A) la composizione della struttura operativa di cui assume la responsabilità il titolare in relazione alla tipologia e quantità di risorse umane assegnate, con conseguente complessità gestionale.

Sono individuati i seguenti livelli:

1. da n. 1 a n. 15 dipendenti assegnati: p. 1
2. da n. 16 dipendenti assegnati: p.2;
3. da n. 1 a n. 5 dipendenti assegnati area funzionari, ulteriori p.1;
4. da n. 6 dipendenti assegnati area funzionari, ulteriori p. 2;

B) la complessità qualitativa e quantitativa dei processi decisionali attinenti alle funzioni assegnate, riferita sia ai passaggi procedurali che alle relative implicazioni in termini di prodotto finale (ad es. livello di tempi da rispettare, rilevanza dell'istruttoria). Sono valutati: il numero e la complessità tecnico/professionale dei processi/attività; il livello di specializzazione richiesto, ossia l'ambito delle funzioni specialistiche richieste; l'esigenza di coordinamento dei processi/attività.

Sono individuati i seguenti livelli:

1. processi ed attività ad elevato contenuto standardizzato (p. 1)
2. processi e attività con ordinaria complessità tecnico gestionale (p. da 2 a 3)
3. processi e attività con rilevante complessità tecnica gestionale (p. da 4 a 5).

In relazione alle posizioni di tipo b) caratterizzate dallo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, per il criterio "complessità operativa ed organizzativa", l'Ente può riconoscere un punteggio minimo di due punti da aggiungere comunque alla valutazione del criterio come risultante dagli altri elementi riscontrati, fermo restando il punteggio massimo ottenibile per questo criterio (cioè p. 9).

Criterio 3 – Attività soggette a rischio/contenzioso

Punteggio: da 1 a 3

A) per quanto riguarda l'aspetto del rischio, in relazione alle attività maggiormente esposte, si demanda all'OIV la valutazione e la successiva attribuzione del punteggio in relazione al Piano Anticorruzione dell'Ente.

Punteggio: da 1 a 2

B) con riguardo al contenzioso, sono valutate l'intensità e la rilevanza dell'incidenza del prodotto finale dell'attività nei confronti del destinatario interno ed esterno, in relazione agli interessi coinvolti (responsabilità di prodotto, civile e amministrativa). Sono considerati i pregressi casi di contenzioso.

Criterio 4 – Responsabilità finanziaria di entrata e spesa

Punteggio: da 1 a 5

È considerata la rilevanza dei budget gestiti a livello di entrata e di spesa.

Possono essere individuati, in base al bilancio dell'Ente, livelli di budget in relazione ai quali attribuire i punteggi.

Sono considerate differentemente le entrate e le spese, e fra queste le risorse di parte corrente rispetto a quelle in conto capitale

Criterio 5 – Strategicità (responsabilità organizzativa di mandato)

Punteggio: da 1 a 3

È considerata la rilevanza delle funzioni conferite rispetto al programma di mandato.

Livello 1: i processi e le attività gestite implicano assumono un rilievo ordinario rispetto agli obiettivi strategici dell'Amministrazione;

Livello 2: i processi e le attività gestite risultano significative per il conseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione;

Livello 3: i processi e le attività gestite risultano direttamente collegate al conseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.